

# Poetic Robot, da una mail alla maestra

Cara maestra,  
come da sua indicazione le inviamo la nostra descrizione di Poetic Robot.

Il nostro Poetic Robot è stato realizzato utilizzando:

1 scatola per scarpe per il busto  
2 scatole di carta forno per le braccia  
1 scatola di cartone più piccola per la testa  
6 perline a pastiglia per naso e bocca e 2 bottoni blu per gli occhi  
2 tappi di plastica per le orecchie  
1 macchina radiocomandata  
carta alluminio  
27 fusilli bucati corti per i capelli  
carta per cassetti per la camicia  
tappetino di gomma per cassetti per la cravatta  
1 foglio di carta riciclata

La macchina radiocomandata non funziona, ma il nostro robot doveva essere dotato di movimento. Allora abbiamo pensato: "Che cosa si muove anche se stiamo fermi?... Ma certo, il cuore!"

È così che abbiamo pensato di fare al nostro robot un piccolo cuore di carta riciclata, rappresentando i battiti con alcuni versi di poesia. Con l'aiuto di mamma abbiamo cercato tra alcuni libri di poesie e abbiamo scelto un piccolo haiku del poeta svedese Tomas Tranströmer (premio Nobel per la letteratura 2011):

"Stupendo sentire come la mia poesia cresce  
mentre io mi ritiro.  
Cresce, prende il mio posto.  
Si fa largo a spinte.  
Mi toglie di mezzo.  
La poesia è pronta."

Con questi versi abbiamo voluto rappresentare i battiti del cuore e la voce del robot, per fargli dire: "Io, la tecnologia, mi fermo un momento, cedo il passo alla poesia, insieme renderemo più bello il mondo."

Gli altri versi vogliono raccontare qualcosa del robot.

PAGINA DI LIBRO NOTTURNO (Tomas Tranströmer)

Sono sbarcato in una notte di maggio  
in un gelido chiarore lunare  
in cui l'erba e i fiori erano grigi  
ma la fragranza verde.

Son scivolato su per il pendio  
nella notte ignara dei colori  
mentre pietre bianche

segnalavano la luna.

Uno spazio di tempo  
lungo alcuni minuti  
largo cinquantott'anni.

E dietro di me  
oltre le acque luccicanti come piombo  
c'era l'altra riva  
e quelli che dominavano.

Uomini con il futuro  
al posto del viso.



La poesia vuole raccontare lo sbarco del robot sulla Terra durante una notte di maggio, venuto chissà da quale mondo lontano.

È un robot che stravolge le misure del tempo e dello spazio, viene in pace per portare il futuro agli uomini, quegli esseri che vivono su un pianeta dove vi sono prati, fiori profumati e chiari di luna.

Il breve brano preso da "Il piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry:

Il piccolo principe traversò il deserto e non incontrò che un fiore.

Un fiore a tre petali, un piccolo fiore da niente...

"Buon giorno", disse il piccolo principe.

"Buon giorno", disse il fiore.

"Dove sono gli uomini?" domandò gentilmente il piccolo principe.

Un giorno il fiore aveva visto passare una carovana:

“Gli uomini? Ne esistono, credo, sei o sette. Li ho visti molti anni fa. Ma non si sa mai dove trovarli. Il vento li spinge qual e là. Non hanno radici, e questo li imbarazza molto”.

“Addio”, disse il piccolo principe.

“Addio”, disse il fiore.

continua a dare voce al robot, il quale, come un piccolo principe, con tutta la meraviglia che può provare un bambino, si rivolge a un piccolo fiore da niente, di soli tre petali e in mezzo al deserto. Il robot è venuto da lontano sulla Terra, ha trovato un mondo meraviglioso, se ne è innamorato e per questo cerca gli uomini. Intanto gli spunta un piccolo cuore pieno di poesia. Si ferma ad ascoltare i battiti del suo piccolo cuore, cede il passo alla poesia.





#### ARTICOLI CORRELATI:

- [Cronache dall'ultimo esame di maturità](#). INTERVISTA COMPLETA, di Lidia Maria Giannini a Luigi Calcerano
- [Esami di terza media... ciak, si gira!](#), di Maria Neve Incollingo
- VIDEO – [Prova di musica dell'esame di terza media](#)
- [Global Junior Challenge, un premio per Pinocchio 2.0](#), di Linda Giannini
- [Il Mondo Parallelo e Il Potere dell'Amore](#), intervista di Linda Giannini a Lucia Santucci
- [Costruzioni ecosostenibili... per un mondo migliore](#), di Edoardo Marini
- [Costruzioni ecosostenibili](#), video intervista di Linda Giannini e Carlo Nati a Edoardo Marini
- [La nostra casa ecosostenibile](#), di Lorenzo Colangeli e Thomas Chittano
- [Una casa ecosostenibile](#), video intervista di Linda Giannini e Carlo Nati a Lorenzo Colangeli e Thomas Chittano
- [Una città ecosostenibile](#), video intervista di Linda Giannini e Carlo Nati a Umberto Loreti
- [La cavalcata dei mesi](#), di Linda Giannini

- [Diario di una giornata nella scuola dell'infanzia](#), di Francesca Caputo e Alessandra Di Ciancio
- [I progetti di Anthony](#), video intervista di Linda Giannini e Carlo Nati ad Anthony Schievano
- [Cos'è la creatività?](#), intervista di Linda Giannini e Carlo Nati a Paolo Manzelli
- [Il robot che sa risolvere il cubo di Rubik](#), di Francesco Priore e Anthony Schievano
- [Leggere, fare, toccare e-book](#), di Raffaella Bilotta
- [Dalle origini all'Homo Sapiens: una presentazione in digitale](#), di Rosalinda Ierardi
- [All'esame con... Prezi](#), di Eleonora Costa
- [La nostra gita al Parco del Circeo](#), di Salvatore Amicucci Melissa Monforte Federico Palmegiani Giorgia Panno
- [Vi presento i nostri migliori robot](#), di Francesco Priore
- [I diritti delle donne: una guerra ancora da combattere](#), di Giorgia Pruner
- [I Queen nella mia tesina di terza media](#), di Simona Ferrandes
- [La mia tesina di terza media: musica, adolescenza, mondo](#), di Gaia Reali
- [Riflettere sul regime totalitario a tredici anni](#), di Alessandro Cacciotti
- [La mia tesina multidisciplinare: dall'Unità d'Italia all'età giolittiana](#), di Viviana Carolina D'Onofrio
- [Il Nazismo, never again](#), di Luca Palmegiani
- [Le differenze che fanno crescere](#), di Andrea Pietragalla

Marcello Di Perna e Alessio Piccaro